herpy

GECHI

Zigzag velvet gecko

Amalosia rhombifer

Amalosia rhombifer è un piccolo geco notturno dell'Australia settentrionale, con un chiaro disegno a zigzag dentellato lungo il dorso. Vive sugli alberi nei boschi aperti e nella savana e di giorno si nasconde sotto la corteccia sollevata. Si sa poco sulla sua gestione in cattività, perciò la guida si basa sull'habitat e su specie affini.

Famiglia: Diplodactylidae Nome precedente: *Oedura rhombifer*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**12-16 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**8-12 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Savana**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**45 × 30 × 45 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**24-28 °C**
Punto caldo	**30-33 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**40-60%**
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**2 uova**
Deposizioni all'anno	**3-5**
Incubazione	**60-65 giorni** a 27-29 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Amalosia rhombifer è un geco piccolo e snello, lungo fino a circa 16 cm coda inclusa. Il dorso è marrone chiaro, i fianchi sono marroni più scuri e la parte inferiore è bianca o quasi bianca. Il confine tra le due tonalità di marrone forma un bordo dentellato a zigzag lungo il corpo e la coda, e ha dato alla specie il suo nome: *rhombifer* deriva probabilmente dal latino *rhombus* (rombo) e *-fer* (che porta). Le zampe sono marroni, di colore uniforme o puntinate. Dita e polpastrelli hanno lamelle adesive, così il geco può arrampicarsi su tronchi e rocce.

La specie è stata descritta nel 1845 e in passato si chiamava *Oedura rhombifer*. Il genere *Amalosia* è in uso dal 2012. La tassonomia è in evoluzione: una revisione del 2023 ha mostrato che le popolazioni orientali del Queensland e del New South Wales appartengono ad altre specie, tra cui *Amalosia queenslandia*, *Amalosia saxicola* e *Amalosia hinesi*, e già nel 2007 la forma del Queensland sudorientale era stata descritta come *Amalosia jacovae*. Il nome *A. rhombifer* comprende quindi ormai solo le popolazioni dell'Australia settentrionale a ovest del Queensland e del Queensland nordoccidentale. Gli animali in commercio possono essere venduti con un nome non del tutto corretto.

La specie è timida ed è soprattutto un animale da osservare. È veloce, può staccare la coda e non è adatta a essere maneggiata regolarmente.

Distribuzione e habitat

Amalosia rhombifer vive nell'Australia settentrionale: nel nord del Western Australia, tra cui il Kimberley, nel Northern Territory e nell'estremo nordovest del Queensland, intorno a Mount Isa, Cloncurry, Boulia e Doomadgee. La località tipica è indicata solo come "Australia settentrionale" e si trova fuori dal Queensland.

Dal 2023 le popolazioni del Queensland orientale e del New South Wales appartengono ad altre specie. Le popolazioni del Northern Territory e del Western Australia non sono ancora state riviste, quindi la delimitazione potrebbe cambiare. I ritrovamenti sulla mappa comprendono anche popolazioni orientali che oggi appartengono ad altre specie.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

Amalosia rhombifer vive nei boschi e nei boschi aperti. Di giorno si nasconde sotto la corteccia sollevata di alberi morti o in decomposizione e nelle cavità dei tronchi, e si trova anche dentro e vicino agli edifici. Sta soprattutto sugli alberi, ma ogni tanto cerca riparo sotto foglie e rami caduti a terra e può essere vista anche sulle rocce.

La maggior parte dell'areale ha un clima tropicale, con una calda stagione delle piogge in estate e una lunga stagione secca in inverno; verso sud diventa più arido. Temperatura e umidità nei rifugi del geco non sono state misurate.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sulla gestione di *Amalosia rhombifer*. I valori indicati nella guida sono presi da specie di *Oedura* come *Oedura monilis*, *Oedura castelnaui* e *Oedura tryoni*, che hanno dimensioni e stile di vita simili e sono allevate comunemente. *Amalosia robusta* è una stretta parente.

Un singolo adulto richiede un terrario di almeno 45 × 30 × 45 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Una coppia può essere tenuta in 60 × 30 × 45 cm. Il terrario deve avere un coperchio ben chiuso, perché il geco si arrampica sul vetro e trova ogni fessura.

Arreda con corteccia di sughero, tubi piatti di sughero e rami inclinati, in modo che il geco possa infilarsi sotto qualcosa con un leggero contatto con dorso e ventre. Un fondale di sughero con fessure offre buoni nascondigli. Come substrato va bene una miscela di terra senza fertilizzanti e sabbia, ricoperta da foglie secche. Il terrario deve avere una buona ventilazione e un'estremità asciutta.

TEMPERATURA

Di giorno il terrario si mantiene a 24-28 °C, e sotto una fonte di calore a un'estremità può esserci una temperatura di 30-33 °C, così che l'animale possa scegliere. Di notte la temperatura può scendere a 18-22 °C.

Di solito basta un piccolo tappetino riscaldante sotto un angolo o una lampada a incandescenza di bassa potenza controllata da un termostato. Nel periodo fresco invernale il punto caldo può essere abbassato a circa 30 °C. Misura con un termometro digitale sia nel punto caldo sia all'estremità fresca.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere moderata: 40-60 %. Nebulizza leggermente una metà del terrario ogni due o tre giorni, in modo che corteccia e substrato si asciughino di nuovo nell'arco di un giorno. In estate, durante la stagione delle piogge, si può nebulizzare un po' di più. Condizioni costantemente umide causano muffa e problemi alla pelle.

Metti una ciotola bassa con acqua fresca all'estremità fresca e cambia l'acqua ogni due giorni. Il geco beve anche le gocce dalle pareti e dalle foglie. Nel periodo fresco invernale il terrario si tiene più asciutto.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è notturna e non richiede UVB, ma un tubo UVB debole per specie d'ombra (zona Ferguson 1) sopra un lato del terrario garantisce un metabolismo del calcio più sicuro e non fa danni se c'è abbondanza di ombra. Fai seguire alla durata del giorno le stagioni, ad esempio 12 ore in estate e 10 ore in inverno, controllate da un timer. Non usare luce notturna colorata.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

Il geco mangia insetti e altri piccoli artropodi: grilli, cavallette, piccoli scarafaggi, falene e piccole larve della farina. La preda deve essere più piccola della distanza tra gli occhi dell'animale.

Gli adulti si alimentano 2-3 volte a settimana e i giovani 3-4 volte a settimana. Spolvera il cibo con calcio e dai un multivitaminico 1-2 volte al mese. Nel periodo fresco invernale l'alimentazione si riduce a una volta ogni 7-10 giorni. Gli insetti non mangiati vanno rimossi la mattina seguente.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Amalosia rhombifer è timido e veloce e non va maneggiato più del necessario. Può staccare la coda quando si sente minacciato, e la coda ricresce con una forma diversa. Non tenerlo mai per la coda.

È meglio tenerlo singolarmente o in coppia. I maschi sono territoriali e non vanno tenuti insieme. Di giorno l'animale resta nel suo rifugio e esce solo quando la luce è spenta.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi hanno pori davanti alla cloaca, evidenti rigonfiamenti alla base della coda (tasche degli emipeni) e grandi speroni appuntiti dietro la cloaca; nelle femmine gli speroni sono piccoli e arrotondati. L'età e il peso alla maturità sessuale non sono documentati per la specie. Le femmine devono essere completamente sviluppate e in buona condizione prima di essere messe in riproduzione.

ACCOPPIAMENTO

Gli animali si accoppiano probabilmente a fine primavera, dopo il periodo invernale fresco e secco, e le femmine depongono le uova durante l'estate e la stagione delle piogge, da ottobre a febbraio. Introduci il maschio nel terrario della femmina e toglilo di nuovo se viene inseguito o morso.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone due uova con guscio coriaceo per covata. Probabilmente segue una nuova covata ogni 4-5 settimane, per 3-5 covate a stagione. Metti nel terrario una piccola scatola di plastica con un foro d'ingresso e 3-4 cm di sfagno umido, fibra di cocco o sabbia. Non lasciare mai che il substrato si asciughi del tutto; così le uova non subiscono danni, anche se vengono trovate solo dopo alcuni giorni.

INCUBAZIONE

Sposta con cautela le uova in una piccola scatola con perlite o vermiculite umida senza girarle, e incubale a 27-29 °C. A questa temperatura le uova si schiudono dopo circa 60-65 giorni. Le uova che collassano e ammuffiscono sono non fecondate o morte. Non è documentato se la temperatura determini il sesso in *A. rhombifer*.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli fanno la muta entro le prime due giornate e iniziano a mangiare dopo cinque-otto giorni. Offri grilli minuscoli spolverati di calcio e nebulizza leggermente, in modo che i piccoli abbiano acqua, ma lascia asciugare la scatola tra una nebulizzazione e l'altra. I piccoli possono essere tenuti insieme per i primi 6-8 mesi, ma i maschi vanno separati non appena si notano i rigonfiamenti degli emipeni.

Salute ed errori comuni

Non esiste documentazione specifica sulle malattie di *Amalosia rhombifer*. I problemi tipici dei piccoli gechi notturni sono:

- Carenza di calcio e vitamina D3, che provoca mascelle molli e zampe curve. Spolvera il cibo.
- Umidità costante e scarsa ventilazione, che causano funghi e problemi alla pelle.

- Residui di vecchia pelle su dita e punta della coda. Offri un rifugio umido e stacca i residui con acqua tiepida.
- Perdita della coda dopo manipolazione o lotte. Non è pericoloso, ma la coda ricresce con una forma diversa.

Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, non mangia per diverse settimane o appare apatico.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.

La guida completa con mappa e aggiornamenti: herpy.org/it/gechi/amalosia-rhombifer